

SCRIVENTE: TAPARELLI LUIGI
DATA: 17 / 09 / 1850 [T.P.: BERGAMO 28/09]
ID: 706TaL

Al Chiarissimo Signore
Il Sig.^r D. Giacomo Serassi
Fabbricante di organi
Bergamo
Lombardia
Di Premura

Napoli 17. Settembre 1850.

Carissimo D. Giacomo,

Con molta mia consolazione ho ricevuto la seguente risposta dal R. P. Provinciale di Sicilia. “Intorno a Serassi, egli non contrasse altro obbligo per l’organo che di fidarlo per due anni. E i due anni son già trascorsi senza che l’organo ne avesse sofferto il menomo danno. Dunque il danaro si deve pagare o a lui o a persona da lui incaricata senza obbligo di ripassar l’organo. Quel che è necessario si è che la persona da lui incaricata abbia a presentare una procura legalmente da lui fattale per riscuotere le onces 80, cioè le on. 50¹ della Chiesa e le on. 30 del convitto”.

Se ella mi manda questa procura pel suo Console Austriaco in Palermo, ella vede che l’affare è compito e il danaro sarà sborsato immediatamente. Io per altro bramando risparmiarle l’incomodo e la spesa di tal procura, ho scritto a Palermo chiedendo si contentino di una sua ricevuta in buona forma. Se ella aspetta il corso della posta io le comunicherò la risposta appena giunta: se poi teme un maggior ritardo ella potrà mandarmi in tutte le debite forme la procura richiesta per qualche persona di Palermo che ella conosca ovvero pel Console suddetto a suo piacere.

Attendo i suoi comandi se pura non ama meglio di aspettare l’ulterior mia risposta; e mi dico con tutto l’affetto

D^{mo} Obb^{mo} Servo
L. Taparelli S.J.

¹ On. 50 scritto nell'interlinea.